

IL PICCOLO

Trieste, Giovedì 1. Ottobre 1896

mento PICCOLO della SERA nel
zodi. Esempio: singoli soldi 2,
due volte al giorno f. 1.20. Per
matino e sera con una spedizione
per i paesi dell'Unione postale,
Amministrazione con spedizione diretta
f. 5.50. Tutti i pagamenti anticipati.

Ultimo quarto di luna il sole ore 6.2, tramonta ore 5.36

DEL "PICCOLO"

Trattato italo-tunisino

PARIGI 30 (N). I giornali an-
no che il conte Torstelli e il mini-
stere dopo negoziati laboriosi ma
contati da ambo le parti a costante spi-
rito di conciliazione e cortesia, firmarono
stamane alle 11.30 al palazzo del Quai
d'Orsay il protocollo degli accordi inter-
nuti fra l'Italia e la Francia in occasione
alla scadenza del trattato commerciale e
navigazione italo-tunisino. L'accordo
alla questione commerciale d'altronde era
stato firmato fino da lunedì sera. La durata
alle nuove convenzioni è fissata a nove
anni.

PARIGI 30 (B). Oggi è stato firmato il
trattato italo-tunisino.

ROMA 30 (N). La Gazzetta ufficiale pub-
blica il decreto reale che mantiene immu-
tato il trattamento doganale delle merci
scambiate fra l'Italia e la Tunisia.

TUNISI 30 (N). Il Giornale ufficiale tu-
nisino pubblica la tariffa applicabile a da-
datore dal 15 ottobre alle merci provenienti
da stati che non abbiano un trattato con la
Tunisia.

PARIGI 30 (N). Gli atti firmati sono
cinque: il trattato di commercio e naviga-
zione, la convenzione consolare e di stabi-
limento, la convenzione per l'estrazione e
per i punti speciali. La nuova
convenzione mantiene lo *status quo* per
le scuole, per l'ospedale, per le associazio-
ni e istituti italiani; il libero esercizio della
paura, del cabotaggio, del commercio, del-
l'industria, delle arti, delle professioni di
ogni sorta. Per le tariffe doganali è stabi-
lito il trattamento della nazione più favo-
rita, merco di quale anche per le importa-
zioni italiane continuerà lo *status quo* ga-
rantito dal trattato anglo-tunisino finché
dura in vigore il trattamento della nazione
più favorita, non compreso l'eventuale re-
gime speciale riservato alla Francia. Cesa-
sando lo *status quo* le importazioni italiane,
oltre al trattamento della nazione più fa-
vorita non potranno essere assoggettate ad
un dazio maggiore di quello fissato dalla
tariffa minima francese.

Altre stipulazioni regolano nelle forme
generalmente consuete i punti meno impor-
tanti relativi al commercio, alla navigazio-
ne, al trattamento dei rispettivi sudditi in
materia di stabilimento, al traffico, al ser-
vizio consolare all'estrazione dei malfat-
tori ecc.

VIENNA 30 (N). L'Italia, che si era
mostrata restia nel riconoscere la completa
sovranità della Francia sulla Tunisia ha
ceduto e con la firma del trattato italo-
tunisino ha accettato che i suoi consoli in
Tunisia abbiano le prerogative degli altri
rappresentanti degli Stati europei.

Il governo francese ha concesso all'I-
talia la clausola della nazione più favorita
per tutta la durata del trattato vale a dire
per 9 anni.

ROMA 30 (N). Il *Fanfulla* si dice lieto
per la conclusione del trattato, il quale tra-
scuri i nostri interessi. Soggiunge che la
data della firma del trattato è una data
buona. Il *Giornale* scrive: La nota dell'*Agenzia*
Stefani è fatta con molta abilità perché
mentre mette in evidenza le clausole favo-
revoli all'Italia, cela quelle che sono favo-
revoli alla Francia. Il governo francese ha

te... artiglieria ed alcuni soldati del
g... sarà completata fino a
K... gratta al nord di Dongola.

Le... per la cattura del
Doelw... (N). Soltanto stam-
mane fu trasmessa alla Commissione alle
prede la protesta dell'armatore Ruiz, pro-
prietario della nave *Doelw*. La protesta
era stata notificata al ministero della Ma-
rina; il sottosegretario di stato Palumbo l'ha
trasmessa stamane alla Commissione. La
protesta è brevissima; occupa quattro pa-
gine di carta bollata. È firmata dall'avvo-
cato Lanza, procuratore del Ruiz. Lo stile
della protesta è involuto, le affermazioni
molto vaghe; vi si sostiene che, non essen-
dovi stato di guerra, non si aveva diritto
di riunire la commissione alle prede, la
quale appunto trae la sua ragione d'essere
soltanto dallo stato di guerra. La protesta
contiene un ragionamento non molto sottile
né efficace.

Nei giorni scorsi il Ruiz venne a Roma
e si recò dall'on. Berio, segretario della
Commissione alle prede, cercando di appu-
rare qualche cosa; il Berio si rasihiuse in
un diplomatico silenzio. Il Ruiz, parlando
col Berio, disse non importargli molto qua-
lunque decisione prendesse la Commissione
alle prede, perché la casa Lacarrière no-
leggò il piroscalo per un mese e garantì
ai proprietari tutte le avarie e tutti i pos-
sibili danni. Il Ruiz, affettando indifferenza,
disse poi che non avendo mai visto Roma,
si sarebbe fermato un paio di giorni per
visitare la città. L'affettata indifferenza del
Ruiz non persuase il suo interlocutore; il
Ruiz fosse garantito, non avrebbe venuto
a Roma espressamente; non avrebbe scelto
un avvocato e non avrebbe compiuto gli
atti giuridici che ha compiuti.

Come vi ho telegrafato, il giorno 21 ot-
tobre scadono i termini per la presenta-
zione delle proteste e dei documenti. Finora,
salvo questa del Ruiz, null'altro è giunto.
Dopo il 21 si stamperanno tutti gli atti,
documenti e le proteste, che verranno di-
stribuiti ai membri della Commissione. Si
crede che si avrà la decisione alla fine di
novembre; si crede anche che la commis-
sione dichiarerà la confisca della nave ol-
treché del carico. Il codice italiano a que-
sto riguardo è molto severo, quanto l'in-
glese, a differenza dello spagnolo che non
confisca la nave.

Nelle colonie spagnuole. MADRID
30 (N). Si ha da Manila: Il capitano
generale delle Filippine smentisce le notizie
pubblicate dalla stampa madrilenia. Il nu-
mero degli insorti non eccede i 10.000. Si
ha dall'Avana: La Giunta filibustiera di
New-York pubblicò a New-York un supposto
telegramma datato da Londra, nel quale si
dice che il prestito spagnuolo di un mili-
ardo è fallito. La notizia è assolutamente
falsa e fu sparsa allo scopo di elevare lo
spirito degli insorti, che sono scoraggiati.
Vi fu uno scontro al passo Ariman, fra gli
spagnuoli e gli insorti. Questi ultimi eb-
bero 17 morti e 24 feriti. Il capo Rodriguez
fu impiccato dagli stessi insorti. I treni fra
Pinar e Alquizar circolano regolarmente. Si
sono presentati, per fruire dall'indulto, al-
l'Avana dieci insorti, a Matanzas sette.

Il matrimonio del duca d'Orléans.
PARIGI 30 (N). Il matrimonio del duca
d'Orléans con l'arciduchessa Maria Dorotea
di Austria, che si celebrerà il 5 novembre.

Il vescovo Petrovich. ROMA
30 (N). Il vescovo Petrovich, che si era
recato alla mezzanotte per
celebrare un giorno. Prose-
guirà, donde ritornerà a
celebrare le nozze. — È stato
costa e Giarurco

di Santafiora ha informato il re della let-
tera del padre Oudin, della quale vi ho te-
legrafato ieri il sunto. Re Umberto ha ri-
sposto ieri col seguente telegramma: Ria-
grazio per la gradita partecipazione fattami
e me ne felicito vivamente con Lei e con
le Signore del Comitato per il risultato
ottenuto e per i sentimenti patriottici e ca-
ritatevoli, che hanno ispirato il loro cuore.
Affezionato Umberto.

Il furto d'una... BREST 30 (N).
Da una caserma di fanteria è stato rubato un
fucile Lebel. L'inchiesta fatta finora non ha
dato alcun risultato.

La cronaca degli scioperi.
BRUXELLES 30 (B). La notte è passata tran-
quillamente. Stamane fu sospeso il lavoro
nei pozzi di Kopik, Brux e Triebsehtz. Ne-
gli altri si lavora quasi come al solito.

DUX 30 (B). I due battaglioni di fan-
teria e lo squadrone e mezzo di cavalleria
provvedono affinché l'ordine non venga tur-
bato. Complessivamente furono arrestati 7
operai per pubblica violenza. Nei pozzi della
Società delle miniere carbonifere di Brux
si tentò, inutilmente, di far cessare il la-
voro. La proposta di scioperare fu respinta
anche dagli operai del pozzo Maria presso
Brux.

BERLINO 30 (N). Si teme lo scoppio
dello sciopero generale degli operai addetti
alle officine comunali del gas. Siccome una
delle officine ha licenziato 70 operai, gli
altri compagni si sono dichiarati solidali
coi licenziati e pretendono la loro riammis-
sione in servizio. In caso diverso, hanno
dichiarato di voler scioperare.

Esigono poi che la direzione accordi loro
una diminuzione delle ore di lavoro, e cioè
12 invece che 18, il riposo domenicale al-
meno parziale e l'istituzione di una cassa
di mutuo soccorso.

KOMOTAN 30 (B). Due terzi degli operai
addetti al pozzo Roberto, circa 80 uomini,
hanno scioperato. 400 operai addetti alla
cava Guido hanno sospeso il lavoro.

Il suicidio del banchiere truffa-
tore. BERLINO 30 (N). Il banchiere
Schneider, il quale, come vi ho telegrafato,
fu arrestato ieri sotto imputazione di aver
sottratto i fondi affidatigli dai suoi clienti,
si è ucciso oggi al Commissariato di po-
lizia, tirandosi un colpo di rivoltella.

Nella sua cassaforte furono trovati sol-
tanto 300 marchi.

Per dissesti finanziari. ROMA 30
(N). Stamane, certo Luneri, inserviente
presso la direzione generale delle carceri
si è ucciso nell'anticamera della nona di-
visione tirandosi una revolverata all'orec-
chio destro. Fu trovato cadavere, sdraiato
sul sofà e stringendo nella mano la rivoltel-
la ancora fumante. Nelle tasche del Lu-
neri fu trovata una lettera, indirizzata al
questore, nella quale dice che si è ucciso
per dissesti finanziari.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI

Consiglio della città. Ecco l'ordine
del giorno della XXV. seduta pubblica del
Consiglio municipale, che avrà luogo domà-
ni sera alle ore 7 precise:

1. Lettura del P. V. della XXIV seduta pubblica.
2. Nomina di sei membri a completare la Commissione al provvedi-
mento d'acqua.
3. Relazione circa
modalità per una Sezione idraulica, spedi-
ta costituirsi.
4. Proposta della Com-
missione all'istruzione, al provvedi-
mento per le lezioni serali gratuite per
agenti di commercio.
5. Approvazione di
spese per rinforzi di canalizzazione di ga-

do Popper e cons. f. 25; a favore della
«Providenza», dal signor avv. dott. Ge-
melli, f. 5.

Per onorare la memoria del compianto
sig. Vittorio Barzilai, dalla zia signora E-
stella Barzilai ved. Bolaffio f. 10 a favore
della Guardia medica, e f. 5 a favore della
infermeria Treves; dal sig. Emilio Sacer-
doti e cons. f. 10 a favore della Guardia
medica e f. 5 a favore dell'infermeria Treves.

Al sig. Podestà pervennero a mezzo
dell'on. avv. Felice Venezian, dall'egregia
signora Giustina ved. Venezian e dai figli
mestica onorargliela, l'importo di f. 100,
con la seguente destinazione: per il fondo
intangibile della Pia Casa dei poveri f. 300,
per il gruppo locale della Lega nazionale
f. 100, per la Società della Poliambulanza
a favore della Guardia medica f. 100, al
Presidente del Collegio medico del civico
Ospedale a favore di convalescenti poveri
usciti dal pio luogo f. 100, per l'infer-
meria Treves f. 25.

All'Associazione italiana di beneficenza
pervennero dal sig. Benedetto Marina
per onorare la cara memoria dell'impareg-
giabile amico Felice Venezian L. 10; dal
sig. Vittorio Salem per onorare la memoria
dell'amico Felice Venezian, al fondo «Mar-
gherita di Savoia» L. 50.

Alla Società degli amici dell'infanzia
pervennero dal sig. Leopoldo Brunner, per
onorare la memoria dell'amato amico Felice
Venezian, f. 15.

Allo scopo di soccorrere convalescenti
poveri allorché escono dallo Spedale furono
rimessi alla Presidenza del Collegio medico
di quello stabilimento dal sig. Luigi Blessich
f. 15 per onorare la memoria del sig. Felice
Venezian.

Alla Società della Poliambulanza per-
vennero, a favore della Guardia medica i
seguenti importi, per onorare la memoria
del compianto sig. Felice di Gius. Venezian:
dalla sig. Rosalia ved. Venezian, zia del
defunto, f. 30; dal sig. dott. Filippo Mor-
purgo, f. 15; dal sig. Enrico Schott, f. 12;
dal sig. Emilio Eisenschiml f. 5; dai sig. i
Ernesto ed Ida Luzzatto f. 10; dalla fami-
glia Gius. di C. Morpurgo, f. 5; dal sig.
Angelo Segrè, f. 10; dal sig. Achille Segrè
f. 10; dal sig. Alberto Luzzatto e cons. f. 10.

Le case dei rioni poveri. La posta
ci ha recato ieri una lettera, che contiene
un grido di supplice domanda e al tempo
stesso di fiera protesta, che noi confidiamo
non rimarrà inascoltato. Tempo addietro,
dice lo scrittore della lettera, noi abitanti
dei rioni poveri abbiamo indirizzato uno
scritto al signor Podestà, nel quale lo pre-
gavamo a voler gentilmente disporre che
una Commissione edilizia venisse a visitare
i nostri poveri tuguri. Finora la nostra
domanda non è stata esaudita, ma nutriamo
fiducia che lo sarà al più presto.

E ve n'è bisogno. Sia nelle vie e an-
droni di Rena Nuova, sia in quelle di
Rena Vecchia e di Crosada, la Commis-
sione potrà vedere in qual modo siano tenute
le case d'abitazione e prendere le misure
necessarie, perché ai rispettivi proprietari
sia imposto di farvi le necessarie ripara-
zioni. Noi tutti — o quasi — abbiamo in-
fatti una casa e ce ne accorgiamo, non
per altro, per la dolorosa funzione del
pagamento dell'affitto; ma con ciò non

Per i filatelici. Ci telegrafa il no-
corrispondente da Cettigne in data 30
«Domani si metteranno in vendita i val-
postali emessi in occasione del giubileo
dinastia Petrovich-Negus. Saranno
per la circolazione appena nel pro-
anno durante le feste che si faranno
per il giubileo stesso.»

Gli italiani dell'Austria. Sotto
sto titolo scrive la *Tagespost* di Graz:
«Sebbene gli italiani dell'Istria, nella
nazionale, debbano fare assegnamento e
sivamente sulle loro forze (mentre i
avversari godono sempre qualche
sizioni, non «*Stipso*) non si perd
sempre con nuovi combattimenti
vero. Dall'Istria giunge la notizia della
toria riportata dagli italiani nelle elezioni
comuni di Bescanuova, cittadella dell'isola
di Veglia; a Rovigno gli interessi nazionali
degli italiani dell'Austria troveranno quanto
prima un caldo fautore nell'*Idea italiana*.
L'idea di costituire un club di tutti i de-
putati al Parlamento è risorta e forse que-
sta volta si riuscirà a superare gli ostacoli
che avevano fatto naufragare la costituzione
del club».

Gli sloveni nel Litorale. Scrivono da
Gorizia alla *Tagespost* di Graz: «La scuola
slovena, imposta dalla società *Sloga* al
comune di Gorizia mostra di giorno in
giorno la sua inutilità perché come as-
seriscono gli stessi giornali sloveni, si sono
inseriti soltanto cinque scolari. Magrado
questi risultati, gli sloveni lavorano e fan-
no propaganda affinché anche il municipio
di Trieste istituisca in quella città una
scuola slovena di più classi ed alleggerisca
così la società scolastica slovena, la quale
con grandi sacrifici, mantiene colà una
scuola. Gli oratori sloveni non si riposano:
possano però i fatti non compensare i loro
sforzi».

Il giubileo d'un lavoratore. L'altre-
ieri all'Arsenale del Lloyd fu celebrata una
semplice e toccante festecciola. Ricorreva
il 40° anniversario dell'entrata al servizio del-
la società del Lloyd del sig. Giovanni Nardin,
un attivo e probò lavoratore. Dal 1856 ad
oggi egli ha potuto vedere crescere la fortuna
della potente istituzione cittadina, con la
compiacenza che deriva dal sapere che
anche la propria opera è il «sassolino che
concorre all'edificazione della grande opera».
Entrato a 12 anni all'Arsenale come, s'im-
plice apprendista, è salito con gli anni, con
la tenace perseveranza nel lavoro, con la
volontà di arrivare, che non conosce ostacoli
e non si lascia vincere da stanchezza,
accidia. Da parecchi anni il sig. Nardin oc-
cupa il posto di ispettore meccanico,
gode, in questo suo posto la fiducia dei
propri superiori e l'affetto dei subalterni
più che subalterni egli considera
e fratelli di lavoro.

Il che gode la stima degli uni e la
simpatia degli altri lo dimostrarono le feste
cui fu fatto oggetto in questa ricorrenza.

Dal Consiglio d'amministrazione del Lloyd
gli fu indirizzata in questa occasione un-
lusinghiera lettera di elogio che accompa-
gnava il presente di un ricco orologio d'oro
con catena. I suoi compagni e subalterni lo
festeggiarono moltissimo, e non gli manca-
rono nemmeno i presenti di fiori, gentile
omaggio femminile.

Il Vescovo all'orfanotrofio di San
Giuseppe. Questo pio istituto ebbe ieri
altro la visita del nuovo Vescovo Monsignor
A. M. Sterk, il quale, dopo celebrata la
Messa, visitò l'istituto venuto

Amburgo 30. (Chiusa). Per settembre 3.92, per ottobre 3.10, per novembre 3.22. — fiacco
Londra 30. Java a se. 11.—, Rape greggio
bell. 8.7/8.

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). — Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 30 settembre 1896, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
6	Helios		
9	Cleopatra		
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			
21			
22			
23			
24			
25			
26			
27			
28			
29			
30			
31			
32			
33			
34			
35			
36			
37			
38			
39			
40			
41			
42			
43			
44			
45			
46			
47			
48			
49			
50			
51			
52			
53			
54			
55			
56			
57			
58			
59			
60			
61			
62			
63			
64			
65			
66			
67			
68			
69			
70			
71			
72			
73			
74			
75			
76			
77			
78			
79			
80			
81			
82			
83			
84			
85			
86			
87			
88			
89			
90			
91			
92			
93			
94			
95			
96			
97			
98			
99			
100			

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale "Il Piccolo"
Redazione Responsabile AUGUSTO ROCCO.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. — Gli indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del "Piccolo" via Nuova 21, piano terra; nel chiedere indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi praticante per negozio manifattura Antonio Iurza, via Malcanton 7. 602
Ricercasi prontamente ragazzo con paga. Litteria Laak, piazza Posta 1. 741
Ricercasi praticante con paga, per Stabilimento industriale. Indispensabile bella calligrafia e perfetta conoscenza della lingua tedesca. Indirizzio al Piccolo. 826
Ricercasi garzone apprendista per la fabbrica conlettura G. Urbanis. 782
Ricercasi prontamente serve per famiglia civile. Indirizzio al Piccolo. 847
Ricercasi garzone sartie da donna. Piazza Borsa 3, terzo. 867
Ricercasi prontamente abiti lavoranti e garzone sartie. Indirizzio al Piccolo. 858
Ricercasi ragazzo quattordicenne apprendista lavoro pianoforti. Via Malcanton 7, primo, Giovanni Koschitz. 904
Ricercasi lavorante e ragazzi tappezzeri. Indirizzio al Piccolo. 906
Ricercasi garzona sartia donna. Signorine paganti. Caserna 13, II piano. 389
Ricercasi domandanti due cameriere per Brasseria Alessandria, cuoca privata Grecia, cameriera privata Scutari. Ufficio collocamenti Tintore 1. 395
Manipolante doganale praticissimo, parziale corrispondente tedesco, contabile, offresi. Offerte "Miti pretese" al giornale. 901
Distinto corrispondente italiano, tedesco, lavoratore celerrimo, offresi ore pomeridiane. Impartirebbe anche lezioni di lingua e corrispondenza tedesca e tenuta semplice e doppia. Offerte A. A. Piccolo. 879
Ragazzo con paga cerca G. Stochel in mant. fatture (palazzo municipale). 841
Ragazzo dal 14 al 16 anni viene ricercato dalla libreria Julius Dase. 877
Ragazzo cerca posto come venditore per negozio. Indirizzio al Piccolo. 857
Praticante tedesco con conoscenza italiano, ricercasi per scrittoio. Offerte "Diligente" Piccolo. 855
Servo che parla tedesco e sloveno cerca posto in famiglia o in scrittoio. Indirizzio al Piccolo. 865
Corrispondente tedesco, italiano, con buonissimi attestati cerca impiego. Gentili offerte al Piccolo sub 546. 846
Cuoca buoni attestati ricercasi per famiglia Egitto, età 25 ai 35 anni. Rivolgersi al Piccolo. 786
Stratice certa lavoro a giornata, prezzo mite. Indirizzio al Piccolo. 784
Indri copisteria musicale trasferita nel negozio musica e strumenti via Nuova, dirimpetto farmacia Zanetti. Assortimento corde musicali ed armoniche e riparazioni strumenti musicali. Prezzi senza concorrenza. 1918
Domestica Genèvo-Suisse donne legons et conversation françaises. Via Canale 5, II piano. 766
Una delle "soiselle française donne des leçons d'instruction et de conversation. Indirizzio al Piccolo. 766
Scuola di mandolinisti, annuncio mandolinisti in tre modi, lezioni private. Indirizzio al Piccolo. 879
Scuola privata maschile italiana, tedesca, accetta scolari scuola estiva. Indirizzio al Piccolo. 873

Bicicletta pneumatica da vendere. Venderò N. 21, III p.

Occasione eccezionale, vendesi magazzino di bone, consumo enorme. Indirizzio al Piccolo. 875

Mobili solidissimi, tappezzerie, sedie canna gotiche, prezzi eccezionalmente bassi. Indirizzio al Piccolo. 734

Bicicletta pneumatica, stato buonissimo. Indirizzio al Piccolo. 868

Violino terzo, metodi I-II Dancla vendesi modico prezzo. Indirizzio al Piccolo. 883

Da cedere un appartamento in bellissima posizione. Indirizzio al Piccolo. 842

Da cedere in via L. 24 ore dopo l'arresto, il "Pester Lloyd", "Berliner Tageblatt" a metà prezzo. Indirizzio al Piccolo. 842

Smarriti martedì sera ombrello, ombrellino, dalla Stazione al Ponte rosso. Mancina indirizzandosi Piccolo. 851

Mantollina smarrita domenica sera piazzale S. Giusto. Generosa mancia portandola Piccolo. 852

Fu smarrito un orologio d'oro da signora con incisa la lettera S. e catenella pure d'oro. Generosa mancia portandolo al negozio Sgorbissa, Piazza Grande. 874

Smarriti cane piccolo, razza lupina, grigio. Trovatore porti Birraria Cittadino, Riborgo 5. 858

DIVERSI

Edelweiss toujours, toujours à toi. 20

Via Treviso. Ieri ore due e quattro pregovi ritirare lettera ferma posta, indirizzio Rosa più numero abitazione e piano. 891

Bordone. Poesia sarebbe più astrusa della Divina Commedia, se non lasciasse trasparire chiaro il gentile fine. Si faccia conoscere, ma con mezzi non tanto aperti. Bordone. 998

Giuseppina. Venuto. Notizie poco buone. Devo parlarle. Attendo ordine. E. 903

Luigia maggio 1891. Se non volete affliggermi evitate vostra presenza. 902

Salame Da diverso tempo che non vi vedevo, dubitavo estinto, massimamente, poveretto, i dolori sofferti. 889

Roma 13 agosto. T'attesi due sere invano, questa sera t'attendo ancora, mi fai dubitare malanni, scrivi lettera mio indirizzio se non vieni. 875

Via Giulia. Signorina vis-a-vis gentilmente pregata prelevare lettera posta numero sua abitazione. 864

Negra. Sono arrivato, dopo lungo, attendo vostre nuove. Francesco. 881

Fiaccherai ricevono danaro sopra brougliam, pagate, qualunque ruotabile. Indirizzio Piccolo. 713

Capitalista per ramo coloniale ricercasi verso solida garanzia. Offerte sub "Coloniali" al Piccolo. 773

Prenderebbero a costo fanciullo o fanciulla. Indirizzio al Piccolo. 845

Letteraria. E' uscito il terzo numero. Vendesi Agenzia Gazzette. 876

Grande quantità patate di prima qualità, prezzo modicissimo. Josephine Koren, Persadam N. 37, Lubiana. 603

Pallarina stoffa novità, blu, nera e chiare, f. 2, 2.50, 3. Barriera 15. 860

Lineelline fustagni francesi, magnifici disegni, rosa, celesti, scozzesi e scuri, da 26 in poi. Barriera 15. 880

Corriere Triestino, giornale moda, assume abbonamento, pronta consegna. Libreria Chiopris. 788

Poi vero Loden tirolese, mantelli da pioggia in con pellerina e cappuccio, per signore, signori e ragazzi, f. 5.50, 6, 6.50, 7, 7.50, 8, 8.50, 9, 9.50 in poi, a seconda della grandezza, nonché Loden e Himalaya (pelo di cammello) a metro, vende il Negozio Viennese. 887

Poi sofferenti ai piedi e per coloro che hanno calli, la miglior calzatura è quella delle scarpe universali. Queste sono comodissime, quindi non cagionano verun dolore, sono solide, durevoli, e tuttavia il loro prezzo è convenientissimo. Per signore e signori sempre il deposito fornito, nel Negozio Viennese. 887

Poi ginnasti, velocipedisti, turisti, canottieri, per schermidori, per bordo di navigli, per luoghi umidi e per tutti coloro che sono obbligati di stare in piedi, sono indispensabili e molto raccomandabili le tanto rinomate scarpe universali, che vendonsi a prezzi moderatissimi soltanto nel Negozio Viennese. 887

Sciarpe solati e fazzoletti di lana, di stoffa e di seta, trovansi a soldi 40, 50, 60, 70, 80, 90, f. 1, 1.20 in poi, nel Negozio Viennese. 887

nuovissima forme e qualità, in pelle, in cuoio, offre a buonissimo mercato. 887

Portamonete portafogli, tascabili, colli, necessaires da lavoro, necessaires da viaggio, a prezzi bassi. 887

Torchi per uso di brica trisulana. 10.

Formaggi pecorino, Canina e B. non meno di una forma. 10.

Sedie ogni qualità, modiglioni, modiglioni, prezzi ridottissimi. Piazza 10.

Esposizione mobili, tappezzerie, sempre lussu. Madonna mare 15.

Apparati fotografici, lastre, carta cartoncini, prezzi fortemente ridotti. Deposito Palazzo Municipale.

Latte insuperabile della Suria arriva giornalmente due volte fresco, il litro 12 soldi franco al domicilio 14 soldi. Burro da tavola comune, formaggi, patate, frutta a prezzi convenienti, presso Litteria Laak, piazza Posta N. 1. 742

Sospensori per velocipedisti, sistema Dott. Mantegazza, 50 soldi al pezzo, Wohl, Trieste, Piazza Borsa 9. 112

Se v'occorre imbiancar mobili o porte Sempre «vernice bianca» adoperate, Che s'asciuga in un lampo; e tal portento Quarantacinque soldi lo pagate. Forse saper volete dove sia? Si trova in ogni buona drogheria.

Deposito principale: Giov. Cillia, Trieste.

PASTA DI NAPOLI
della accreditata fabbrica di Angelo Gambardella, a soldi 32 al chilo. Per casse originali da 25 chilo, assortita a soldi 29 al chilo.
GIOVANNI SPANGHERO, Corso 19.

Di prossima pubblicazione:
Il trionfo dell'onore
ROMANZO
di RINA DEL PRADO.
Prenotazioni presso la Tipografia Balestra, principali librerie, Direzione «Trieste letteraria».

Con il 1. ottobre verrà riaperta presso la sottoscritta, la **Sezione Allievi** alla quale possono prendere parte anche figli di non soci, d'età inferiore ai 17 anni. Le lezioni verranno impartite dal maestro sig. **V. Tagliapietra** nei giorni di Martedì, Giovedì e Sabato dalle ore 4 alle 6 pom.
Per l'iscrizione ed ulteriori informazioni, rivolgersi alla Cancelleria Sociale, **Piazza della Borsa 10, II p.**
La Direzione della Società di Scherma.

"AL GIARDINETTO"
ACQUEDOTTO
Oggi ed ogni giorno
Orchestra Militare
diretta dal maestro Giov. Pehel.
Principia alle 8 sino le 12 - Ingresso libero

La prima fabbrica meccanica a vapore di scarpe di stoffa, feltro e panno di Bernardo Robitschek, Reichenberg in Boemia offre le proprie merci. Vendita soltanto a negozianti. Prezzi correnti franco. Corrispondenza tedesca.

"ANCHOR-LINE"
LINEA REGOLARE BIMENSILE
diretta fra TRIESTE e NEW-YORK
Il colore vapore inglese

...si smarri, e cercava, per sem-
brava sbaglio, di aprire la porta della abi-
tazione del custode, la quale, essendo mal-
chiusa, cedde facilmente. L'Autorità desisti
subito dall'accusa, e rilasciò il giovane S.,
riconosciuto di buona famiglia e di prece-
denti ineccepibili.

Zago colpito da un sasso. Zago...
...è un giovanetto sedicenne, abitante
in via S. Giacomo in Monte N. 8. Ieri egli
andava al commissariato di S. Giacomo,
mentre passava per la via della Tesa
verso le 5 pom., fu colpito sotto l'occhio
destro da un sasso scagliatogli contro dal
giuseppe Orel, abitante in via
S. Maria N. 12. Citato il piccolo colpe-
vole a rispondere dell'accusa mossagli, cercò
di scolararsi adducendo di essersi voluto
vendicare dello Zago perché costui lo deri-
dagliava, continuando a tirargli sassi
ovunque lo trovava.

La conduttrice di trattoria fuggita.
Abbiamo raccontato nel nostro numero di
lunedì, come certa Angela Multa, d'anni 30,
da Venezia, fosse fuggita dalla nostra città
dopo aver venduto i mobili e tutti gli u-
tensili di un locale ad uso birreria in via
dei Carradori N. 5, all'insegna «Ai due
Veneziani» statole affidato in consegna dei
locali rappresentanti della fabbrica di birra
di Gross-Kaniza. Abbiamo aggiunto come i
suddetti utensili e mobili, fossero stati se-
questrati dagli stessi rappresentanti della
fabbrica.

Rileviamo ora che ieri mattina pervenne
alla Direzione di Polizia un'altra denuncia
di truffa contro la fuggita Multa, da parte
di Lucio Ravaioli, abitante in via della
Madonnina N. 6, il quale aveva consegnato
giornieri or sono alla stessa donna una ghiac-
ciaia e alcuni piatti, posate, biancheria ed
altri oggetti da osteria per un importo com-
plessivo di fior. 23 e 70 soldi. La Multa
avevagli detto passasse da lei entro un paio
di giorni. Invece, com'è noto, ella fuggì
dopo aver venduto tutto il mobilio.

Rileviamo inoltre che l'altro giorno per-
veniva alla locale Direzione di Polizia una
lettera diretta ad uno dei funzionari, scritta
da essa Multa ed impostata qui a Trieste
prima di fuggire. In quella lettera ella
asseriva di essere stata fin'ora sempre one-
sta, ma che, essendo stata truffata da molte
persone, anche ella si vide costretta a fare
altrettanto.

Gli effetti della birra. Stanotte, dopo
le 12, il carpentiere Andrea Quintavalle, di
anni 33, da Trieste, abitante in via dei Ca-
pitelli uscendo con altri suoi compagni da
una birreria sita nei pressi della via dei
Fornelli, cantava a squarciagola. Intervene-
nero le guardie di p. s. che gl'intimarono
il silenzio. Ma il Quintavalle ch'era ubriaco
non obbedì all'ingiunzione, rivolse
che parola non perfettamente parlamen-
te alle guardie. Uno dei suoi compagni,
Cabrini, d'anni 21, da Trieste, a-
bitante in via Cucherna N. 5, marinaio,
ebbro di birra, incoraggiò la re-
sistenza del compagno, gridandogli: *Vien,
vien, andiamo! coss' te ghe badi a sti
sbirri!* E poichè le guardie si apprestavano
ad arrestare il Quintavalle, il Cabrini si op-
pose energicamente all'arresto. Non senza
 fatica i due ubriachi poterono essere tra-
dotti all'ispettorato di via Tigor ove furono
assunti ad esame dall'ufficiale di polizia
bar. Bresciani e poi passati agli arresti.

Una vendetta di nuovo genere. —
Ieri poco dopo le 5 pom. le guardie di
p. s. di San Giacomo trovarono il famulo
del canicida, Francesco Burger, di 20 anni,
il quale, ubriaco sfatto, guidava un cavallo
attaccato ad un carro, per conto del pro-
prio padrone. Guidava veramente, non

...Maria Maddalena superiore N. 272, era in-
tenta a falciare l'erba nel recinto del cimi-
terio. Per eseguire il suo lavoro più comoda-
mente ella si era levata la sottana, nera
con bordo largo, e l'aveva deposta sul ter-
reno poco discosto da lei. Nella tasca della
sottana trovavasi l'importo di 20 soldi. Al-
l'imbrunire quando la falciatrice d'erba a-
veva terminato di lavorare si avviò al luogo
ove aveva deposta la sottana, ma questa
non c'era più. Ignote mani l'avevano tolta
ed alla villica non restò che andarsene,
in sottanino bianco, a denunciare il
fatto all'ispettorato di S. Giacomo.

In difesa del proprio cane. Il Fran-
cavetto Antonio Franceschini, d'anni 18,
tappezziere, abitante a L. N. 37, si era
sceso, verso le 7 pom., per una signora, il
quale, perduta la pazienza, lasciò andare
sul giovanetto un forte colpo di bastone;
ne seguirono strepiti da parte del ragazzo
e rimproveri da parte del protettore del
cane; intervenne una guardia di polizia che
prese nota del fatto, e accompagnò il Fran-
ceschini alla Guardia medica, dove, dal dot-
tore d'ispezione gli venne riscontrata una
ferita lacero-contusa al parietale destro.

Rocedenti e violenti. Ieri notte, certo
Giuseppe Svab, alquanto alticcio, entrava
nella liquoreria e annesso traffico tabacchi
di Antonio Miklaochich, in Santa Maria Madd.
Inferiore N. 209 e per futile motivo attacco
briga col proprietario dell'esercizio, maltrat-
tandolo, con vie di fatto, in modo tale da
cagionargli lesioni al collo. Egli mandò pure
in frantumi alcune bottiglie, cagionando al
liquorista un danno di 10 fiorini. Contro il
violento venne mossa denuncia all'autorità.

Stanotte venne arrestato in piazza delle
Legna certo Giovanni Martini d'anni 27 il
quale, alquanto brillo, non voleva pagare lo
scotto in una birreria, e commetteva eccessi.
Tradotto all'ispettorato di via Tigor passò
poi agli arresti.

La mala vita. Venne arrestata perchè
dedita alla mala vita certa Maria Simsiok,
d'anni 40, da Trieste.

Accattonaggio. Ieri, ad un'ora pom.,
le guardie di p. s. dell'ispettorato di via
Chiozza, arrestarono Antonio Lisiak, d'anni
82, da Vipacco, perchè in via Stadion an-
dava di negozio in negozio elemosinando.

In bolletta. Francesco Tosolini di Fer-
dinando, d'anni 24, venne arrestato ieri
dalle guardie di p. s. a Servola perchè pri-
vo di mezzi di sussistenza.

I cantanti a spasso. Francesco Sco-
pizzi, d'anni 24, facchino, abitante in via
del Bosco, venne arrestato ieri notte, per
canti sulla pubblica via.

Lotto. Estrazione del 30 corr.:
Praga 70 53 1 49 35
Leopoli 9 89 84 59 42

Bollettino meteorologico. Ieri: Tem-
peratura ore 7 ant. 15.6, ore 2 pom. 18.8, C.
— Altezza barometrica ore 7 ant. 764.1 —
— Oggi: Alta marea 7.4 ant. 5.9 pom.
Bassa marea — ant. 0.56 pom.

Ogni giorno una. — In seconda
classe.

Una vecchia signora tossisce perchè un
giovane sottotenente fuma con poco tatto.
Egli le domanda spiritosamente:

— Non si fuma dunque nel suo reggi-
mento, signora?

— Nel mio reggimento può darsi che
sì, ma in mia compagnia non si è mai
fumato.

TEATRI

TEATRO FENICE - (ore 8) -
in 4 atti.
TEATRO